



COMUNE DI CANONICA D'ADDA
Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 Del 30-04-2014

Oggetto: I.U.C. COMPONENTE TASI: DETERMINAZIONE ALIQUOTE,
DETRAZIONI E SCADENZE PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di aprile alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PIROTTA GRAZIANO	P	AGAZZI NICOLA	P
CAMISASCA MARIO	P	CEREDA PIETRO GIOVANNI	P
BONADEO ROBERTO	P	BERNABEI RENATA	P
AIEZZA CARMINE	P	CEREA GIANMARIA	P
TALLIA ALESSANDRO	P	CRESPI PATRIZIA MARIA DAFNE	A
BONADEO GIANCARLO	P	COLOMBO ALICE	A
SACCHI GIOVANNA LUIGIA	P	TIBALDI PIER LUIGI	P
GAZZOLA GIULIANO	P	BRAMATI GIULIO	A
AIEZZA MICHELA	A		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor PIROTTA GRAZIANO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signora CARRERA ANTONELLA M..

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile S

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

Visto il decreto Legge n. 16 del 6/03/2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche".

Visto in particolare quanto disciplinato in materia di TASI dai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 147/2013:

- 669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.
- 671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- 672. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;
- 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.
- 677. Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.
- 678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.
- 681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.
- 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro...*omissis*...per quanto riguarda la TASI ...*omissis*... l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.
- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,... *omissis*... le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

VISTO il comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013) modificato dal D.L. 16/2014, con il quale viene stabilito che per l'anno 2014, è attribuito ai Comuni un contributo di 625 milioni di euro finalizzato a finanziare la previsione, da parte dei medesimi Comuni, di detrazioni dalla TASI a favore dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, nonché dei familiari dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale prendendo atto che le modalità di ripartizione saranno oggetto di una decreto sentita la Conferenza Stato-città.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto che nell'odierna seduta si è proceduto nell'approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC componente TASI si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

a) Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.

b) Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.

c) Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

Preso atto degli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2014, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione nr. 25 del 29.03.2014, come da seguente elenco dettagliato con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

DESCRIZIONE SERVIZIO	PREVISIONE DI SPESA
servizi di polizia locale	93.940,00
gestione della rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione strade, sgombero neve)	142.340,00
servizi cimiteriali	27.400,00
illuminazione pubblica	123.400,00
cura del verde pubblico – tutela ambientale	52.400,00
servizi socio assistenziali (fondo sociale distrettuale – inserimento lavorativo 381/91)	43.250,00

servizi di protezione civile	9.120,00
TOTALE	491.850,00

Precisato, così come asserito dalla stessa Corte dei Conti davanti alle commissioni Bilancio e Finanze della Camera, che diversamente da quanto probabilmente era nelle intenzioni del legislatore, di fatto la Tasi, così come istituita, si configura come tassa patrimoniale e non tanto come un service tax legata ai benefici dell'uso di servizi comunali.

Preso atto che la Giunta Comunale, anche alla luce del difficile quadro normativo di tale nuova imposta, in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2014 e relativi allegati ha espresso la volontà di istituire aliquote e detrazioni relative alla TASI limitatamente all'abitazione principale e pertinenze prevedendo il gettito complessivo di tale entrata nella misura di € 96.400,00 corrispondente al mancato trasferimento dello Stato nel 2013 a titolo di IMU prima casa sospesa per tale anno decidendo quindi di coprire i costi dei servizi sopra indicati mediante utilizzo di altre entrate della fiscalità locale precisando comunque che il pareggio economico e finanziario del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 viene assicurato principalmente mediante il controllo e la razionalizzazione della spesa e per mezzo di manovre tariffarie che garantiscano un gettito tale da coprire il costo di taluni servizi a specifica domanda;

Ritenuto pertanto di proporre l'applicazione per l'anno 2014 dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI come di seguito indicato:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE ESCLUSO CAT. A/1, A/8 E A/9)	1,3 per mille
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE SOLO IN CAT. A/1, A/8 E A/9	1,3 per mille
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	Aliquota azzerata
ALTRE ABITAZIONI (DALLA CAT. A1 ALLA CAT. A9)	Aliquota azzerata
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - CAT. A/10, C/3 E CAT. D CON ESCLUSIONE DELLA CAT. D/10 "IMMOBILI PRODUTTIVI E STRUMENTALI AGRICOLI"	Aliquota azzerata
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA SIA IN CATEGORIA D/10 OPPURE CLASSIFICATI IN ALTRE CATEGORIE CATASTALI CON ANNOTAZIONE DI RURALITA'	Aliquota azzerata
ALTRI FABBRICATI (CAT. B, C/1, C/2, C/4, C/6 E C/7 NON PERTINENZE, CAT. E, CAT. F)	Aliquota azzerata
AREE FABBRICABILI	Aliquota azzerata

DETRAZIONI	
IMPORTO	DESCRIZIONE DEI SOGGETTI CHE NE USUFRUISCONO
€ 25,00	IMMOBILI DESTINATI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON RENDITA INFERIORE O PARI A € 300,00
€ 15,00	IMMOBILI DESTINATI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON RENDITA DA € 301,00

Ritenuto di stabilire il versamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI in nr. 2 rate aventi le seguenti scadenze valide per l'anno 2014:

- 1^a rata 16 giugno
- 2^a rata 16 dicembre
- Rata unica 16 giugno

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio

di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 è stato differito al 28 febbraio 2014, giusto decreto ministeriale 19 dicembre 2013 e con decreto ministeriale del 13.02.2014 ulteriormente differito al 30 aprile 2014;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Visto che ai sensi delle modifiche introdotte dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, nr. 174 all'art. 239 del Tuel, il Revisore dei Conti ha espresso l'allegato parere favorevole all'applicazione delle aliquote, detrazioni e scadenze relative alla TASI di cui alla presente deliberazione;

Visto il vigente Statuto Comunale,

Visto il vigente Regolamento di contabilità

Visto il sotto riportato parere del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria", espresso in ordine alla regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

con voti 11 favorevoli, 0 astenuti e 2 contrari (Tibaldi, Cerea)

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI (Tributo servizi indivisibili) per l' anno 2014:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE ESCLUSO CAT. A/1, A/8 E A/9)	1,3 per mille
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE SOLO IN CAT. A/1, A/8 E A/9	1,3 per mille
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	Aliquota azzerata
ALTRE ABITAZIONI (DALLA CAT. A1 ALLA CAT. A9)	Aliquota azzerata
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - CAT. A/10, C/3 E CAT. D CON ESCLUSIONE DELLA CAT. D/10 "IMMOBILI PRODUTTIVI E STRUMENTALI AGRICOLI"	Aliquota azzerata
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA SIA IN CATEGORIA D/10 OPPURE CLASSIFICATI IN ALTRE CATEGORIE CATASTALI CON ANNOTAZIONE DI RURALITÀ'	Aliquota azzerata
ALTRI FABBRICATI (CAT. B, C/1, C/2, C/4, C/6 E C/7 NON PERTINENZE, CAT E, CAT. F)	Aliquota azzerata
AREE FABBRICABILI	Aliquota azzerata

3. di determinare le seguenti detrazioni, ai sensi del comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013) e sulla base regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI:

DETRAZIONI	
IMPORTO	DESCRIZIONE DEI SOGGETTI CHE NE USUFRUISCONO
€ 25,00	IMMOBILI DESTINATI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON RENDITA INFERIORE O PARI A € 300,00
€ 15,00	IMMOBILI DESTINATI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON RENDITA DA € 301,00

4. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille (3,3 tenuto conto delle modifiche e limitazioni introdotte dal D.L. 16/2014).
5. di precisare che in caso di comproprietà degli immobili, qualora i versamenti effettuati soddisfino l'imposta dovuta, l'Ente non procederà ulteriormente.
6. di dare atto che le suesposte aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014.
7. di stabilire il versamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI in nr. 2 rate aventi le seguenti scadenze valide per l'anno 2014:
- 1^ rata 16 giugno
 - 2^ rata 16 dicembre
 - Rata unica 16 giugno
8. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda all'apposito Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI.
9. Di procedere negli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
10. di nominare quale responsabile del procedimento per gli adempimenti connessi al presente deliberato la Sig.ra Maffi Giovanna, Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria"

Con voti 11 favorevoli, 0 astenuti e 2 contrari (Tibaldi, Cerea) il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000.

Allegati:

- parere ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000,
- parere del Revisore dei Conti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PIROTTA GRAZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa CARRERA ANTONELLA M.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune il giorno 12 MAG 2014 Reg. N° 263 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Canonica d'Adda, li 12 MAG 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa CARRERA ANTONELLA M.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 in data _____, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune.

Canonica d'Adda li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa CARRERA ANTONELLA M.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 30/04/2014


PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:
I.U.C. COMPONENTE TASI: DETERMINAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E SCADENZE PER L'ANNO 2014.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione Economica Gestione Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, li 16.04.2014

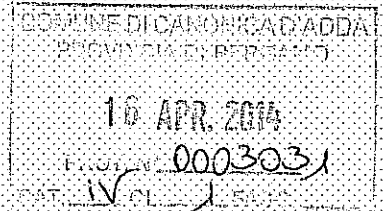
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maffi Giovanna



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 17 DEL 30/04/2014

Parere del Revisore dei Conti
sulla determinazione delle aliquote, detrazioni e scadenze per l'anno 2014
dell'imposta municipale propria (IUC) COMPONENTE TASI

IL REVISORE DEI CONTI
del COMUNE DI CANONICA D'ADDA



Dr. MASSIMO GIUDICI

Vista l'allegata proposta nr. 15 di deliberazione del Consiglio Comunale con la quale vengono definite le aliquote, le detrazioni e le scadenze per l'anno 2014 dell'imposta municipale propria (IUC) – componente TASI come segue:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE ESCLUSO CAT. A/1, A/8 E A/9)	1,3 per mille
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE SOLO IN CAT. A/1, A/8 E A/9	1,3 per mille
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	Aliquota azzerata
ALTRE ABITAZIONI (DALLA CAT. A1 ALLA CAT. A9)	Aliquota azzerata
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - CAT. A/10, C/3 E CAT. D CON ESCLUSIONE DELLA CAT. D/10 "IMMOBILI PRODUTTIVI E STRUMENTALI AGRICOLI"	Aliquota azzerata
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'ATTIVITA AGRICOLA SIA IN CATEGORIA D/10 OPPURE CLASSIFICATI IN ALTRE CATEGORIE CATASTALI CON ANNOTAZIONE DI RURALITA'	Aliquota azzerata
ALTRI FABBRICATI (CAT. B, C/1, C/2, C/4, C/6 E C/7 NON PERTINENZE, CAT E, CAT. F)	Aliquota azzerata
AREE FABBRICABILI	Aliquota azzerata

DETRAZIONI	
IMPORTO	DESCRIZIONE DEI SOGGETTI CHE NE USUFRUISCONO
€ 25,00	IMMOBILI DESTINATI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON RENDITA INFERIORE O PARI A € 300,00
€ 15,00	IMMOBILI DESTINATI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON RENDITA DA € 301,00

Preso atto che il versamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI per l'anno 2014 è previsto in nr. 2 rate aventi le seguenti scadenze:

- 1^ rata 16 giugno
- 2^ rata 16 dicembre
- Rata unica 16 giugno

Preso atto dei pareri espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 e s.m.i.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del TUEL modificato recentemente dall'art. 3 D.L. 10 ottobre 2012 nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

esprime preventivo parere favorevole all'applicazione delle aliquote, delle detrazioni e delle scadenze dell'Imposta Municipale Propria (IUC) componente Tasi secondo quanto contenuto nella citata proposta nr. 15.

Canonica D'Adda, li 16 aprile 2014

Il Revisore dei Conti
Dr. Massimo Giudice